

TOUR AUTOGUIDATO al MUSEO DI CAMBRIDGE

Il corridoio d'ingresso

Prima di entrare nel bar, i visitatori passano attraverso il corridoio dove una fotografia mostra l'ultimo padrone di casa del White Horse Inn, Willoughby Dudley Hay, con sua moglie Sarah e le loro figlie Winifred, Dorothy e Irene.

La famiglia Hay era tra i proprietari terrieri più longevi della zona. Willoughby e Sarah si sposarono nel 1901 e iniziarono la loro vita coniugale qui. Tutte e tre le figlie sono nate nell'edificio. Sarah era conosciuta come un'eccellente cuoca, e sua figlia in seguito ha ricordato di aver aiutato a preparare le verdure portate dagli agricoltori che arrivavano dai villaggi circostanti in carro e si fermavano per cibo e bevande.

La vita domestica e gli affari erano inseparabili. La figlia di Sarah ricordava di odiare i piatti perché l'armadio del lavandino era buio, cupo e pieno di ragni. Dopo la morte di Willoughby nel 1933, Sarah continuò come padrona di casa per un altro anno. La locanda fu poi acquistata dal Cambridge Borough Council, iniziando la sua trasformazione nel Museo di Cambridge.

Questa immagine segna la transizione da casa pubblica funzionante a museo e ci ricorda che questo edificio era un tempo una casa di famiglia e un luogo di commercio.

Il bar

Il bar è la parte più antica dell'edificio e risale al XVII secolo, quando era conosciuto come White Horse Inn. Era qui che la cucina, il riscaldamento e la vita sociale erano incentrati prima che la cucina fosse aggiunta nel XVIII secolo. Gli oggetti esposti in questa stanza riflettono la preparazione del cibo, il bere, il commercio e il tempo libero nella prima Cambridge moderna.

Camino Inglenook - XVII secolo

Questo grande camino inglese è originale del White Horse Inn. Forniva sia strutture per il riscaldamento che per la cottura. Prima che esistesse una cucina separata, tutti i pasti venivano preparati qui. Le sue dimensioni riflettono la necessità di cucinare per viaggiatori, inquilini e lavoratori agricoli che si sono fermati alla londa.

Gru per camino - XVII/XVIII secolo

La gru del camino ha oscillato sul fuoco e ha permesso di sollevare o abbassare le pentole per controllare la temperatura di cottura. Ganci e bracci regolabili tenevano diversi vasi. Questo è stato il primo oggetto ad entrare nel museo, rendendolo simbolicamente l'inizio della collezione del museo.

Salamandra - XIX secolo

Una salamandra è un piatto di metallo pesante con un manico a forma di diamante. È stato riscaldato nel fuoco e tenuto sopra il cibo per rosolare o sciogliere la parte superiore dei piatti. Il suo nome deriva dalla creatura mitica che si crede viva nel fuoco.

Tostapane - c.1800

Questo tostapane in ferro conteneva diverse fette di pane o focaccine su punte ed è stato posizionato davanti al fuoco aperto. La tostatura era lenta e richiedeva un'attenzione costante, a differenza dei tostapane chiusi successivi.

Roasting Jack (Spit Engine) - XVIII secolo

Questa macchina a orologeria utilizzava pesi discendenti per girare automaticamente uno sputo. Prima della sua invenzione, la carne era girata a mano. I martinetti da cucina erano tra i primi dispositivi meccanici da cucina e mostrano come la tecnologia entrasse in cucina molto prima dell'elettricità.

Cestino Sputo

A differenza degli sputi ordinari, la carne riposava all'interno di questa culla senza essere forata. Era girato da un meccanismo accanto al focolare, permettendo anche la cottura e la conservazione dei succhi.

Punt Gun c.1730

Questo enorme cannone era montato su un punt e utilizzato per sparare a gran numero di uccelli acquatici su fiumi e paludi, in particolare il Tamigi e i Fens. Un solo colpo potrebbe uccidere un intero gregge. Gli uccelli sono stati venduti nei mercati cittadini e il commercio è diventato così distruttivo che le pistole punt sono state successivamente vietate. Riflette lo sfruttamento delle risorse naturali per la domanda urbana.

Scatola per candele - XVIII secolo

Appese al muro, queste candele domestiche immagazzinate. Le candele erano costose e tenerle asciutte e al sicuro era importante.

Coltelliera

Prima dell'acciaio inossidabile, i coltelli si arrugginivano facilmente. Conservarli in un luogo caldo vicino al focolare li ha tenuti asciutti e utilizzabili.

Esposizione di tabacco e fumo

Il primo fumatore inglese registrato fu visto a Bristol nel 1556. Il tabacco arrivò attraverso il commercio europeo con le Americhe e successivamente dalle piantagioni britanniche in Virginia dopo il 1612.

Nel 1666, grandi carichi di tabacco stavano arrivando in Inghilterra. Le pipe erano comuni fino a quando le sigarette, prodotte per la prima volta negli Stati Uniti nel 1870, le sostituirono gradualmente. Durante la prima guerra mondiale, le sigarette divennero parte delle razioni dei soldati. In mostra c'è una lattina di sigarette Princess Mary Gift Fund, inviata alle truppe nel 1914. Entro il Natale di quell'anno, erano state distribuite 400.000 di queste lattine.

Segno della locanda: l'uomo carico di malizia

XIX secolo, Richard Hopkins Leach

Questo cartello dipinto della locanda proveniva da 34 Magdalen Road, che chiuse nel 1921. Raffigura un uomo appesantito da una moglie litigiosa e da animali. Il rovescio mostra una scena precedente di conflitto interno.

L'immagine riflette i detti popolari sul matrimonio ed è stata ispirata dal precedente lavoro di William Hogarth. Collega la pittura dei segni di Cambridge con la satira nazionale e la narrazione morale.

Vetrate colorate

Una finestra proveniva dalla casa di Jacob Chapman, un fabbro, e risale al 1880 circa. Un altro fu realizzato da Thomas Crane Eastwell per suo fratello Morris all'inizio del XX secolo. Questi pannelli mostrano come il vetro decorativo è entrato nelle case ordinarie, non solo nelle chiese.

Acquerelli di Margaret Wadsworth - 1902

Questi raffigurano Falcon Court e il Restless Inn di Petty Cury. Sono stati copiati da immagini precedenti e luoghi di registrazione ora persi. Suo padre era un produttore di acqua minerale, che collegava l'arte al commercio locale.

Orologio del nonno - inizio XIX secolo

Questo orologio di otto giorni apparteneva a Harry Pluck, proprietario del pub Three Pigeons al 7 di Cambridge Place. Realizzato da Fletcher e Hitzman, mostra come il cronometraggio regolasse la vita del pub e le routine di lavoro.

Cintura di Charles Rowell - 1881

Charles Rowell (1853-1909) fu uno degli atleti più famosi dell'età vittoriana. Ha gareggiato nello sport del pedonismo, una forma di camminata e corsa professionale a lunga distanza che era enormemente popolare nel XIX secolo. Le corse pedonali si tenevano in arene appositamente costruite e potevano durare sei giorni alla volta. Gli spettatori hanno piazzato scommesse pesanti, i giornali hanno riportato le distanze giornaliere e gli escursionisti di successo sono diventati celebrità nazionali.

Rowell si è specializzato in gare di resistenza, in cui i concorrenti dovevano coprire la massima distanza possibile entro sei giorni,

scegliendo se camminare o correre. Il suo talento è stato individuato da Sir John Astley, che ha creato le gare della cintura di Astley nel 1878. Il vincitore ha ricevuto una cintura d'argento e 500 sterline, oltre a una quota delle quote del cancello. Qualsiasi uomo che vincessesse tre gare di seguito poteva mantenere la cintura in modo permanente.

Rowell vinse per la prima volta la cintura in America nel 1879, coprendo circa 500 miglia. Dopo averlo perso brevemente, ha continuato a vincere le successive tre gare di fila e si è assicurato la cintura a titolo definitivo nel 1881. In totale, si stima che abbia guadagnato l'equivalente moderno di milioni di sterline dalle corse.

Rowell è cresciuto al pub Bleeding Heart di Chesterton, gestito dalla sua famiglia. La sua carriera mostra come un uomo della classe operaia di Cambridge potrebbe raggiungere la celebrità internazionale attraverso lo sport.

Nonostante i suoi enormi guadagni, Rowell non è rimasto ricco. Dopo essersi ritirato dalle corse, è tornato a Cambridge e ha lottato finanziariamente. Ad un certo punto la famosa cintura d'argento è stata pedata in un negozio locale. In seguito fu riconosciuto per quello che era e salvato per il Museo di Cambridge.

La cintura racconta quindi una doppia storia: di straordinaria fama e realizzazione fisica, e di come la gloria sportiva potesse svanire rapidamente senza sicurezza a lungo termine. Riflette anche un mondo dimenticato in cui camminare era uno sport professionale e gli atleti di resistenza riempivano teatri e arene molto prima che il calcio moderno o l'atletica dominassero l'attenzione del pubblico.

Armadio di illuminazione

Prima che l'illuminazione a gas arrivasse a metà del XIX secolo, le case erano illuminate con candele e lampade a olio. • Le candele di cera d'api erano costose • Le candele di sego puzzavano e fumavano • Il petrolio spesso proveniva da pesci o balene

Le luci di punta - immerse nel seno - davano solo un'illuminazione minima e venivano utilizzate dalle famiglie più povere.

Bar Servedy - XIX secolo

Questo raro bar di legno una volta serviva bevande. Le bottiglie all'interno provenivano da locande e birrerie locali. I nomi graffiati sul vetro includono la famiglia Loveday (ex proprietari terrieri), un facchino del Magdalene College e un'iscrizione errata che commemora la visita della regina Maria nel 1937.

Bottiglie e birra

Le brocche in gres divennero comuni alla fine del XVIII secolo, seguite dalle bottiglie di vetro. Le bottiglie precedenti tendono ad avere il nome del birraio all'interno della glassa; quelle successive usano etichette stampate.

Bottiglia di merluzzo - 1875

Inventata da Hiram Codd, questa bottiglia sigillata con un marmo forzato in un anello di gomma dalla pressione della bevanda gassata. I ragazzi li distruggevano spesso per recuperare il marmo, spiegando perché molti vengono trovati sepolti nei giardini oggi.

L'accogle

Lo snug è stato creato nel XIX secolo come una piccola stanza privata per i clienti più ricchi che erano disposti a pagare di più per le loro bevande in cambio di comfort e privacy lontano dal rumore del bar principale. Riflette il cambiamento delle abitudini sociali nelle case pubbliche, dove la classe e la rispettabilità sono state espresse attraverso spazi separati.

Trappole per parassiti

L'esposizione delle trappole per parassiti mostra come le famiglie hanno cercato di controllare insetti e roditori prima degli spray chimici e dell'igiene moderna.

- Una trappola per mosche di vetro del XIX secolo ha attirato le mosche all'interno dove sono rimaste intrappolate.
- Una trappola per coleotteri demoni del 1955 riflette il successivo controllo commerciale dei parassiti.
- Una trappola per topi brevettata mostra l'ingegno meccanico applicato a un fastidio quotidiano.

C'è anche una trappola per cimici realizzata per il museo dal professor Oakey nel 1925. Si è descritto come uno degli ultimi costruttori di cesti che si sono ricordati di aver fatto queste

trappole per la vendita. La trappola sarebbe stata collocata nei letti per attirare gli insetti nella sua struttura intrecciata.

Questi oggetti mostrano come i parassiti fossero un problema costante nelle locande e nelle case e come le abilità artigianali pratiche fossero usate per combatterli.

Attrezzature per la pulizia

La raccolta di attrezzature per la pulizia precoce illustra approcci mutevoli all'igiene.

- Un battitore di tappeti è stato utilizzato all'aperto per rimuovere la polvere dai tappeti pesanti.
- Una spazzatrice per tappeti del 1925 circa utilizzava spazzole rotanti ed è decorata con simboli patriottici che celebrano il Giorno dell'Impero, il 24 maggio.
- I primi aspirapolvere mostrano il passaggio dal lavoro manuale alle macchine elettriche.
- Un Hoover dall'aspetto sorprendentemente moderno del 1936 dimostra come la tecnologia domestica sia progredita rapidamente una volta che l'elettricità è diventata diffusa.

Aspirapolvere pieghevole Harvey's - c.1908

Questo grande aspirapolvere pre-elettrico richiedeva due o tre persone per farlo funzionare. Una persona ha pompato il soffietto per creare aspirazione, un'altra ha usato l'ugello e a volte un terzo ha spinto la macchina. È stato venduto da Macintosh & Son, un'azienda di ferramenta di Cambridge, e porta il piatto del loro

rivenditore. È stato utilizzato al Gonville and Caius College, mostrando come i college hanno adottato dispositivi per risparmiare lavoro prima della maggior parte delle case private.

Televisione e Radio

Il display della tecnologia di trasmissione mostra come il tempo libero è entrato in casa.

- Un televisore Pye dei primi anni '50 riflette il boom della proprietà televisiva dopo l'incoronazione della regina Elisabetta II nel 1953.
- Un televisore portatile Sony del 1965 apparteneva alla famiglia Browne di King Street e veniva utilizzato durante le vacanze in roulotte.
- Una radio Pye “Sunburst” degli anni '30 mostra il ruolo dell'industria di Cambridge nell'elettronica.

Questi oggetti rivelano come l'intrattenimento pubblico condiviso si è spostato in spazi domestici privati.

Pye Ltd – Società di elettronica di Cambridge

Pye Ltd è stata fondata a Cambridge nel 1896 da William George Pye come produttore di strumenti scientifici. In seguito si è trasferita nella produzione di radio negli anni '20 ed è diventata una delle principali aziende di elettronica della Gran Bretagna.

Durante la seconda guerra mondiale, Pye ha svolto un ruolo importante nella produzione di radar e apparecchiature di

comunicazione militare. Dopo la guerra, divenne famosa per la produzione di radio e televisori venduti in tutta la Gran Bretagna e nel Commonwealth.

Al suo apice, Pye impiegava migliaia di persone locali, specialmente nelle sue fabbriche di Newmarket Road e Coldham's Lane. Molte famiglie di Cambridge avevano almeno un membro che lavorava per l'azienda.

La presenza di televisori e radio Pye in questa stanza collega il cambiamento tecnologico nazionale con l'industria locale. Questi set non sono solo beni di consumo, ma prove del ruolo di Cambridge nell'elettronica moderna e nella scienza in tempo di guerra.

Stand da caffè - c.850

Questo stand da caffè ricamato è realizzato in lana di Berlino decorato con perline. Il design mostra la caffettiera, la tazza e la brocca, indicando che è stata utilizzata quando si serve il caffè.

I modelli di lavoro in lana di Berlino sono stati stampati in Germania ed esportati in tutta Europa. Colori forti e decorazioni di perline suggeriscono una data del 1850 o del 1860. Lo stand rappresenta rituali sociali educati e l'importanza di servire rinfreschi in modo attraente.

Ornamento per torta nuziale - fine del XVIII secolo

Questo piccolo ornamento da sposa e sposo è modellato da marzapane e una volta si trovava su una torta nuziale. È stato donato dal dottor Price del Christ's College. Anche se non sappiamo quale coppia rappresentasse, mostra come i matrimoni fossero segnati con simbolismo decorativo e arte commestibile.

Coppa di corno

Questo contenitore per bere è fatto di corno di mucca lucido. Le tazze a corno erano comuni prima che il vetro economico diventasse disponibile e collegavano il bere quotidiano con i materiali tradizionali.

Cina commemorativa

Questo caso contiene piatti e tazze realizzati per celebrare eventi pubblici, tra cui il Giubileo di Diamante della Regina Vittoria. Include anche stoviglie della Castle End Mission, fondata nel 1884 per educare i lavoratori in un quartiere povero di Cambridge. Questi oggetti collegano la vita domestica con la carità e l'orgoglio civico.

Supporto per pavimento in vetro

Questo caso contiene: • Uno scaldacucchiaio (c.1860) • Una brocca di crema (c.1840) • Bicchieri e bastoncini di toddy • Un mattarello di vetro • Un carrello da tè a forma di cappella, donato dalla regina Mary durante la sua visita al museo

Gli oggetti mostrano come le bevande e i dessert venivano preparati e serviti in famiglie educate.

La cucina

L'attuale cucina è stata aggiunta all'edificio nel XVIII secolo. Prima di questo, tutta la cucina si svolgeva nell'area del bar, utilizzando il grande focolare aperto. L'aggiunta di una cucina separata riflette le idee mutevoli sulla pulizia, l'organizzazione e il comfort nelle londe e nelle famiglie.

La cucina fungeva anche da lavanderia. La padrona di casa del White Horse Inn trascorreva un giorno alla settimana lavando la biancheria e un altro giorno ad asciugarla e stirarla. Secondo la memoria di famiglia, l'armadio del lavandino era buio, cupo e pieno di ragni. Il censimento del 1851 registra cinque inquilini che soggiornano nella locanda, quindi la cucina sosteneva sia la vita familiare che l'ospitalità commerciale.

Stampi per torta, gelatina e budino - XIX secolo

L'armadio a muro contiene stampi per torte rialzate, stampi per gelatina di rame e stampi per budino. Questi stampi hanno modellato il cibo in forme decorative, mostrando come anche i pasti semplici fossero presentati in modo attraente. Le mufte di gelatina divennero popolari nel XVIII e XIX secolo quando lo zucchero e la gelatina divennero più convenienti. I loro disegni elaborati riflettono l'orgoglio per l'abilità e l'ospitalità domestica.

Lavatrici e attrezzature per la lavanderia

Lavatrice Daisy

Questa macchina in legno funzionava spostando una maniglia avanti e indietro per ruotare le nervature interne in legno. I vestiti dovevano essere prima immersi e poi agitati a mano. Le istruzioni stampate sul lato mostrano come la tecnologia abbia cercato di standardizzare il duro lavoro fisico.

Lavatrice Automatica

Realizzata ad Accrington intorno al 1900, questa macchina ha riscaldato l'acqua usando un anello di gas sotto. Il bucato era agitato spostando una maniglia, e un mangle attaccato alla parte posteriore spremeva l'acqua. Rappresenta un primo tentativo di meccanizzare il lavoro domestico pur facendo affidamento sullo sforzo umano.

Vasche di lavaggio, pioli per carrelli e tavola da lavaggio

Prima che le macchine fossero comuni, il lavaggio era fatto nelle vasche usando un piolo per il carrello per mescolare l'acqua calda. Lo sporco ostinato è stato strofinato sui lavavi. Questi oggetti mostrano quanto fosse estenuante il lavaggio settimanale, specialmente per le grandi famiglie o le lonse.

Percolatore da caffè e Bollitori elettrici - Anni '20-1930

Il display a parete include un percolatore per caffè del 1926 circa e i primi bollitori elettrici degli anni '30. A quel tempo, i bollitori elettrici erano oggetti di lusso e la maggior parte delle persone faceva ancora bollire l'acqua su fiamme libere. I bollitori di rame erano preferiti perché conducevano bene il calore. Questi oggetti segnano il graduale passaggio dalla cottura a fuoco agli apparecchi elettrici.

Casseruole e misure di latte

Le pentole di ferro erano usate piuttosto che il rame fino all'introduzione delle cucine di cottura nel XVIII secolo, perché il rame poteva sciogliersi su fiamme libere.

Le misure del latte sono state utilizzate dal lattaio per versare il latte da grandi agitazioni nelle brocche dei clienti. Ogni misura è stata timbrata dalle autorità locali per garantire quantità oneste, mostrando come il cibo di tutti i giorni fosse regolamentato per prevenire gli imbrogli.

Frigorifero Electrolux - c.1927

Questo frigorifero rappresenta un grande cambiamento nella vita domestica. Prima dei frigoriferi, la gente comprava ogni giorno cibo fresco. Nel 1939, solo circa 200.000 famiglie britanniche ne possedevano uno. La diffusa proprietà del frigorifero non è arrivata fino agli anni '50. Il frigorifero ha permesso di conservare il cibo in

modo sicuro e ha ridotto la dipendenza dai mercati quotidiani, cambiando le abitudini di acquisto e le diete.

Attrezzatura da cucina universitaria

Robot da cucina

Questo processore manuale del 1900 circa funzionava ruotando una maniglia che ruotava la ciotola e sollevava e abbassava una lama. Mostra i primi tentativi di risparmiare tempo nelle grandi cucine.

Gelatiera

Una gelatiera manuale del 1910 circa ha mantecato panna, zucchero e aromi mentre si congelava, impedendo la formazione di cristalli di ghiaccio. Mostra come gli alimenti di lusso sono stati prodotti senza elettricità.

Pelamela

Realizzato da S. Nye & Company, questa macchina ha sbucciato e sbucciato le mele in un unico movimento. È stato utilizzato nelle cucine del Clare College, collegando la stanza alla produzione alimentare istituzionale.

Ferri da stiro e riscaldamento

Ferri da stiro

Questi ferri solidi venivano riscaldati su fuochi e usati in coppia in modo che uno potesse essere riscaldato mentre l'altro si raffreddava.

Box Irons

Questi avevano interni cavi per blocchi di metallo caldo, carbone o alcolici metilati successivi.

Scalda birra per stivali o scarpe

Riempito con birra o sidro e riscaldato nel fuoco, questo dispositivo riscaldava le bevande in inverno. Se miscelata con rum o brandy, la bevanda diventava "flip", associata ai marinai e al bere festivo.

Macchina a crimpare - XIX secolo

Utilizzata dalle sarte per realizzare volant e fiocchi, questa macchina aveva rulli cavi riscaldati da barre di metallo caldo. Mostra come la decorazione dell'abbigliamento richiedesse strumenti specializzati.

Tally Iron - XIX secolo

“Tally” deriva dall'italiano taglia. Questo ferro ha levigato nastri e fiocchi. L'asta è stata riscaldata e posizionata all'interno di un manicotto di metallo per trattenere il calore. Come la crimpatrice, collega il calore della cucina con la produzione di abbigliamento.

La camera degli ospiti

Questa stanza, come la cucina sottostante, è un'aggiunta del XVIII secolo all'edificio originale del XVII secolo ed è stata probabilmente utilizzata da viaggiatori più ricchi che soggiornavano al White Horse Inn. Gli ospiti spesso condividevano camere e talvolta letti con estranei. Quando la locanda ha aperto per la prima volta, poteva ospitare circa 30 persone, quindi anche con camere extra aggiunte in seguito, la privacy era limitata.

L'armadio d'angolo è stato utilizzato per polverizzare le parrucche, permettendo di scuotere la polvere in eccesso fuori dalla finestra. Le esposizioni in questa stanza si riferiscono alla vita della gente di Cambridge e a individui degni di nota collegati alla città.

Old Castle Hotel Sign - c.1830s, Richard Hopkins Leach

Questa insegna del pub mostra una scena del castello ispirata all'Old Castle Hotel, ora il pub Castle in St Andrew's Street. Il

cancello assomiglia all'ingresso del Christ's College, riflettendo come le locande di Cambridge abbiano preso in prestito il linguaggio visivo dei college per apparire rispettabili.

La scena mostra soldati e una nave sullo sfondo e si riferisce ai timori di un'invasione durante le guerre napoleoniche. Tra il 1797 e il 1815 la Gran Bretagna si aspettava uno sbarco francese in qualsiasi momento, e Cambridge, collegata dal fiume e dalla strada al Wash e a Londra, faceva parte della pianificazione della difesa nazionale. Le locande erano centri di notizie, reclutamento e manifestazioni patriottiche.

Figure del tabaccaio intagliate

Questa figura scolpita una volta si trovava fuori da una tabaccheria in Sidney Street. L'etichetta originariamente descriveva la figura di sinistra come uno schiavo africano e la destra come un turco. Nel XVII secolo, gli europei associavano il tabacco all'Africa e alle Americhe, ma le insegne dei negozi presentavano il commercio come esotico e affascinante piuttosto che violento e sfruttatore.

Queste immagini mascheravano la realtà che il tabacco era prodotto dalla schiavitù nelle piantagioni coloniali. Suggestiscono un commercio legittimo con governanti stranieri piuttosto che il lavoro forzato, aiutando i clienti a consumare tabacco senza confrontarsi con il suo costo umano. La cifra riflette quindi come lo sfruttamento coloniale sia stato visivamente ammorbidito per il pubblico britannico.

Scatola della Bibbia - XVII secolo

Questa piccola scatola di legno è stata utilizzata per conservare e trasportare una Bibbia. I libri erano costosi e le Bibbie erano spesso condivise all'interno di famiglie o comunità. Le pagine bianche sono state utilizzate per registrare nascite, matrimoni e decessi, rendendoli sia religiosi che familiari.

Cassa di quercia - XVII secolo, William Roper

Questa grande cassa in rovere è un primo pezzo di mobili Cambridge venduto dall'ebanista William Roper di King's Parade. In seguito fu di proprietà di William Custance, un costruttore e geometra di Cambridge. Mostra come i mestieri artigianali locali hanno fornito mobili domestici e riutilizzato oggetti più vecchi per la rivendita.

Modello di sughero del carro di James Burleigh

James Burleigh era un vettore di Cambridge che si offrì di evacuare le persone dall'Inghilterra orientale durante la minaccia dell'invasione napoleonica. Burleigh Street porta il suo nome. Il modello mostra i beni che trainano uno dei suoi carri e rappresenta come le reti di trasporto fossero centrali sia per il commercio che per la pianificazione di emergenza.

Tavolo Pembroke c. 1836–44, Henry Turner

Questo tavolo in mogano è stato realizzato o venduto da Henry Turner di Bridge Street. Turner ha mescolato l'ebanisteria con altri mestieri ed è stato bandito dall'intrattenere gli studenti universitari dopo averli invitati a giocare a biliardo. La tabella riflette come i produttori di mobili vivessero precariamente tra artigianato rispettabile e sospetto morale.

Macchina da scrivere Olivetti

Utilizzata nel negozio di ceramiche del signor Somers su Alexandra Street dal 1926 al 1976, questa macchina rappresenta l'arrivo della moderna tecnologia d'ufficio nelle piccole imprese. Costava tanto quanto un computer di fascia alta oggi, dimostrando quanto fossero costosi i primi macchinari.

Misure standard e tasca del gentiluomo

Questo caso contiene misure della città del 1646 e oggetti trasportati da un gentiluomo: un orologio da tasca, una custodia sovrana e un porta biglietti da visita. Insieme mostrano la regolamentazione del commercio e le prestazioni della rispettabilità sociale.

Scrittura e sigillatura di oggetti

Scrittori di lettere, penne a penna, sigilli e calamai riflettono l'importanza della corrispondenza scritta a mano e della documentazione formale prima di telefoni ed e-mail.

Elisabetta Woodcock

Nel 1799 Elizabeth Woodcock fu gettata da cavallo in una tempesta di neve e sepolta sotto una deriva per otto giorni prima di essere salvata viva. La sua sopravvivenza è diventata una notizia nazionale e un memoriale è stato eretto nel suo villaggio

Jacob Butler

Jacob Butler, noto come "lo Scudiero", era un ricco e litigioso avvocato di Cambridge. Era alto sei piedi e quattro pollici ed era ossessionato dalle controversie legali. Verso la fine della sua vita commissionò un'enorme bara di quercia e invitò i visitatori a vederla.

Gabinetto giapponese con prua - 1740, Elizabeth Hobbs

Questo gabinetto apparteneva a Elizabeth Hobbs, che visse dal 1699 al 1803. È un esempio di giapponese, un'imitazione inglese della laccatura asiatica ispirata al commercio della Compagnia delle Indie Orientali. Riflette come il commercio globale abbia influenzato il gusto interno.

Orologio a cassa lunga da Linton, Cambridgeshire

Questo orologio rappresenta l'artigianato rurale e il cronometraggio nella vita domestica.

Ritratto di Thomas Hobson - XVII secolo

Thomas Hobson era un vettore di Cambridge che trasportava persone, merci e posta tra Cambridge e Londra. Ha imposto una rigorosa rotazione dei cavalli, dando origine alla frase "la scelta di Hobson". Hobson ha finanziato opere pubbliche, tra cui approvvigionamento idrico e alloggi per i poveri. La sua eredità ha contribuito a stabilire la Spinning House, originariamente intesa come una casa di lavoro per i bisognosi piuttosto che una prigione. Nel corso del tempo è diventato un luogo in cui le donne accusate di comportamento immorale con gli studenti erano confinate dalle autorità universitarie.

La sala da pranzo

Questa è la stanza più grande dell'ex loconda e probabilmente è stata utilizzata per cene e incontri tra uomini d'affari collegati al commercio fluviale e al mercato del bestiame nelle vicinanze. Negli anni successivi divenne uno spazio per divertimenti e incontri, compresi i raduni del Town and Gown Cycle Club. Quando necessario, potrebbe anche essere usato come alloggi per dormire. Gli oggetti qui esposti si riferiscono all'Università e alla città di Cambridge e alla vita quotidiana delle persone che hanno vissuto e lavorato qui negli ultimi 300 anni.

Laurea Mattina, Cambridge Dopo Robert Farren, 1863

Questa foto è una copia di un dipinto composito che mostra più di 100 dignitari universitari riuniti fuori dalla Camera del Senato il Degree Morning. Il dipinto originale si trova al Trinity College. L'immagine enfatizza la cerimonia, la gerarchia e il potere accademico, presentando l'Università come un mondo chiuso e ordinato distinto dalla città che la circonda.

La sedia del sindaco - XVIII secolo

Questa imponente sedia è stata utilizzata dai successivi sindaci di Cambridge. Realizzato con una struttura in mogano e sedile e schienale in pelle cuciti a mano, simboleggiava l'autorità e la dignità civica. La sua altezza e il suo aspetto simile al trono esprimevano potere, eppure l'autorità del sindaco era sempre subordinata al vicecancelliere dell'Università. Nelle controversie tra la città e l'abbigliamento, il vicecancelliere di solito ha prevalso, mostrando come la leadership civica a Cambridge esistesse sotto il dominio accademico.

Copricapo di Muffin Man - XIX secolo

Questo copricapo imbottito è stato indossato dal signor Crask, un venditore di muffin che ha bilanciato il suo vassoio sulla testa e ha suonato un campanello per annunciare il suo arrivo per le strade di Cambridge. Rappresenta il commercio di strada e la distribuzione di cibo prima che i negozi e le panetterie diventassero diffusi.

Contenitori di sale in vetro blu - inizio XIX secolo

Questi contenitori erano fatti di bottiglia di vetro. Il sale è stato pesantemente tassato durante le guerre napoleoniche e conservato in contenitori sigillati. I marinai spesso davano oggetti come segni d'amore, e a volte venivano appesi vicino ai caminetti, acquisendo un significato quasi magico come oggetti di protezione e valore.

Cesto di burro - XIX secolo

Questo cestino è stato utilizzato per conservare il burro venduto in strisce lunghe piuttosto che in blocchi. A Cambridge, le porzioni di burro erano regolamentate dall'Università come parte del suo controllo sugli standard alimentari e sui prezzi in città. Il burro è stato modellato in lunghezze standard in modo che gli acquirenti potessero vedere che stavano ricevendo una misura equa. Il cestino riflette la conservazione degli alimenti prima della refrigerazione e mostra come l'autorità accademica sia arrivata nella vita domestica quotidiana.

Spilla da skittle acquatica - 1896

Utilizzata nei giochi di birilli acquatici tra il 1896 e il 1899, questa spilla riflette una moda sportiva di breve durata. È stato donato dal tenente colonnello Cupido, il cui padre si credeva avesse inventato il gioco.

Sedia da cortile - 1860

Questa sedia ricamata è stata realizzata per la famiglia Tillyard. Ha una struttura in rovere in stile gotico e un retro in lana di Berlino. Il cuscino porta il motto "Che tu possa essere felice", suggerendo che potrebbe essere stato un regalo di nozze. Rappresenta l'artigianato domestico decorativo e i valori del comfort e del sentimento della classe media.

Dipinti di Mary Charlotte Greene - metà del XIX secolo

I dipinti di Mary Charlotte Greene hanno una forte relazione con la storia e lo sviluppo fisico di Cambridge. Il suo lavoro fornisce un'inestimabile registrazione visiva di strade, locande, cortili e aree di lavoro che sono state successivamente demolite o radicalmente alterate, specialmente durante il XIX e l'inizio del XX secolo, quando l'Università si è espansa e la città è stata riqualificata.

A differenza di molti artisti accademici formali, Greene si è concentrato su spazi urbani ordinari: cortili, vicoli, vetelle ed edifici modesti. Questi erano luoghi associati alla vita quotidiana piuttosto che alla cerimonia, e i suoi dipinti conservano scene che raramente erano considerate degne di attenzione artistica all'epoca.

Il suo lavoro è particolarmente importante perché documenta parti di Cambridge che sono scomparse quando intere strade sono state ripulite per far posto a nuovi edifici universitari, strade allargate e un drenaggio migliorato. Attraverso i suoi dipinti, possiamo ancora vedere come un tempo esistessero quartieri misti residenziali e commerciali vicino ai college, prima che lo sviluppo universitario rimodellasse il centro della città.

I dipinti di Greene fungono quindi da prova storica così come opere d'arte. Mostrano come Cambridge non fosse solo una città universitaria, ma anche una città lavoratrice densamente popolata, e ci ricordano che la crescita istituzionale spesso comportava la perdita di comunità di lunga data.

Cassa di acquisto - 1818

Questa cassa di quercia a morsetto di ottone apparteneva a John Purchas, che fu sindaco cinque volte tra il 1817 e il 1831. Diverse generazioni della famiglia Purchas hanno ricoperto cariche civiche e il forziere riflette sia la ricchezza che la continuità municipale.

Cokerel Weatherveane - 1856

Questa vana meteorologica in rame proveniva dalla cappella del cimitero di Mill Road ed è stata progettata da Sir George Gilbert Scott. Il cimitero aprì nel 1848 come primo cimitero comunale di Cambridge, creato perché i cimiteri sovraffollati della città erano diventati un serio rischio per la salute. Riflette la preoccupazione vittoriana per l'igiene pubblica, la pianificazione e la sepoltura rispettabile.

La cappella del cimitero, completata nel 1856, fu progettata in stile Gothic Revival per esprimere serietà morale e speranza cristiana. La vela del tempo del gallo una volta incoronava il suo tetto, fungendo sia da pratico indicatore del vento che da simbolo cristiano di vigilanza e resurrezione.

La cappella fu demolita nel 1954, ma il cimitero rimane un importante paesaggio storico contenente le tombe di molti cittadini comuni e figure importanti. La sopravvivenza della vendita meteorologica conserva un frammento di un edificio vittoriano perduto e rappresenta come gli atteggiamenti verso la morte, la commemorazione e lo spazio pubblico sono cambiati durante il XIX secolo.

Stampi per teste di acqua piovana in legno - XIX secolo

Questi stampi sono stati utilizzati per lanciare teste di acqua piovana per gli edifici del Trinity College. Le iniziali "WW" stanno per William Whewell, Master of Trinity. Whewell ha coniato parole come "scienziato" e "catastrofismo", che mostrano il legame tra la vita intellettuale e la formazione fisica della città.

Cuscino e bobine di pizzo - XIX secolo

Donato da May Mallion di Streetly End, questo cuscino e le sue bobine rappresentano le tradizioni artigianali rurali e il lavoro domestico retribuito delle donne.

Acciaio utilizzato alla Fiera di Stourbridge

Questo dispositivo di pesatura è stato utilizzato alla Fiera di Stourbridge, un tempo la più grande fiera medievale d'Europa. La fiera iniziò nel 1199 e durò più di un mese ogni anno. Le merci provenienti da tutta Europa venivano scambiate qui e l'acciaieria

simboleggia il ruolo di Cambridge come centro commerciale e città universitaria.

Stampa della cena dell'incoronazione 1838

Questa stampa mostra una cena tenuta su Parker's Piece per 15.000 dei "poveri meritevoli" per celebrare l'incoronazione della regina Vittoria. Registra grandi quantità di cibo e bevande e mostra come la lealtà civica e la carità sono state mostrate attraverso lo spettacolo di massa.

Guscio di tartaruga 1903

Dipinta con le armi del Clare College, questa conchiglia commemora una festa di benefattori. La zuppa di tartarughe era un piatto di lusso del periodo e il guscio simboleggia la cultura gastronomica d'élite.

James Ward Dipinto di Cambridge

1840 – Vista da Castle Hill

Questo dipinto mostra Cambridge circondata da una campagna aperta prima dell'espansione moderna. Il punto di vista da Castle Hill, un tempo sito del castello normanno e successivamente della prigione della contea, simboleggia l'autorità e la supervisione. Le figure in primo piano sono studenti in abiti accompagnati da ragazze locali. Queste figure non erano presenti nello schizzo

originale di Ward e sono state aggiunte in seguito per animare la scena. La loro presenza è socialmente carica: nella Cambridge del XIX secolo, le donne viste in compagnia di studenti potevano essere fermate dai pubblici ministeri universitari e portate alla Spinning House, una casa di lavoro originariamente fondata utilizzando i fondi lasciati da Thomas Hobson.

Ward non era residente a Cambridge e potrebbe non essere stato a conoscenza di questo sistema di polizia morale. Aggiungendo studenti e ragazze insieme in un paesaggio aperto e pacifico, ha creato un'immagine idealizzata che contrasta con la realtà della rigida regolamentazione del comportamento femminile. Il dipinto ci invita a pensare a ciò che viene mostrato e a ciò che è nascosto.

Acquerello della parata del re

Inizio XIX secolo, John Marshall

Questo mostra Ancient House e cottages successivamente demoliti. L'espansione dell'università ha rimodellato Cambridge rimuovendo intere strade per fare spazio a college ed edifici cerimoniali. Il dipinto registra una strada che non esiste più e ci ricorda che la crescita istituzionale ha comportato la perdita delle comunità urbane.

Cambridge nella seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale trasformò la vita quotidiana a Cambridge. I bambini evacuati arrivarono da città bombardate e

furono ospitati in college e case private. Gli edifici universitari sono stati rilevati per lavori militari e scientifici, tra cui la ricerca su radar e armi. I regolamenti Blackout hanno cambiato la vita notturna e il razionamento ha rimodellato il cibo e lo shopping. Molte famiglie tenevano maiali o polli e le lotte apparivano nei parchi e nei terreni universitari nell'ambito della campagna "Dig for Victory".

Le donne sono entrate in nuove forme di lavoro, mentre gli uomini più anziani si sono uniti alla Home Guard. I soldati della Gran Bretagna, del Commonwealth e degli Stati Uniti erano di stanza nelle vicinanze, portando nuove culture nei pub locali e nelle sale da ballo. La guerra ha offuscato i confini tra la città e l'abbigliamento mentre i college diventavano ospedali, caserme e centri di formazione.

La sala Fen e Folklore

Questa stanza esplora la vita nel Cambridgeshire Fens: un paesaggio di zone umide modellato da acqua, superstizione, lavoro e resistenza. Per migliaia di anni i Fen erano paludi e laghi poco profondi formati dopo l'era glaciale. Insediamenti come Ely, March e Whittlesey sono cresciuti su "isole" elevate di terreno asciutto. Fiumi e scarichi collegavano la regione al Wash e al Mare del Nord, rendendo i Fens sia isolati che collegati a livello internazionale dal commercio.

Dal XVII secolo grandi schemi di drenaggio, guidati da ingegneri come Cornelius Vermuyden, trasformarono le paludi in terreni agricoli. La terra prosciugata divenne estremamente preziosa, ma molte persone Fen persero mezzi di sussistenza tradizionali basati sulla pesca, sugli uccelli selvatici e sul taglio delle canne. La resistenza al drenaggio ha fatto guadagnare alla gente del posto il soprannome di "Fen Tigers".

Mappa dei Fens

Questa mappa mostra l'ex estensione delle zone umide e dei corsi d'acqua che corrono a nord attraverso Ely e Wisbech fino a King's Lynn e Wash. Illustra come la vita di Fenland dipendesse da barche, dighe e inondazioni stagionali.

Oggetti di protezione dalla stregoneria

Questo armadio contiene oggetti sepolti nelle case per proteggersi dalle streghe: ossa di animali, chiodi, barre di ferro e bottiglie. Nei Fens, la malattia, la morte del bestiame e il fallimento del raccolto sono stati spesso attribuiti alla magia dannosa.

Una bottiglia da strega, trovata a Lordship Manor a Cottenham, era nascosta in un muro. Tali bottiglie erano riempite di capelli, unghie o urina per intrappolare gli alcolici nocivi. Si credeva che una palla di streghe, una sfera di vetro blu appesa alle finestre, abbagliasse le streghe e impedisse loro di entrare nelle case. Un corp queer, una figura di argilla della collezione Folklore Society, rappresenta una versione europea di una bambola voodoo, usata per causare danni attraverso la magia simpatica.

Trabocchetto

Questa trappola di ferro è stata impostata nel sottobosco per catturare i bracconieri. Si è chiuso sulla gamba e non poteva

essere aperto senza attrezzi. La sua presenza riflette le dure forze dell'ordine rurali e la disperazione delle persone che cacciavano illegalmente per sopravvivere.

Folklore e oggetti personalizzati

Questo caso contiene ciondoli e gettoni: zampe di talpa per il mal di denti, pane del Venerdì Santo, quadrifogli e regali di corteggiamento. Questi oggetti mostrano come la fede e la medicina si sovrapponesse nella vita di tutti i giorni.

Pattini Fen

I pattini Fen, o "fen runners", erano semplici lame legate agli stivali. Quando i campi allagati si sono congelati in inverno, il pattinaggio è diventato sia il trasporto che lo sport. I pattinatori Fen sono diventati campioni del mondo, tra cui Turkey Smart e William "Gutta Percha" Smart.

Nel 1879 fu fondata a Cambridge la National Ice Skating Association per regolamentare lo sport. I pattinatori Fen erano famosi per la velocità e la resistenza perché il pattinaggio faceva parte della vita quotidiana piuttosto che solo per il tempo libero.

Forno portatile Rippingill

Questo forno portatile a paraffina è stato utilizzato su barche e nei campi. Riflette la mobilità e la vita lavorativa di Fenland, dove i

pasti venivano preparati lontano da casa durante la pesca e l'agricoltura.

Moses Carter, il gigante Histon

Questi stivali e cappello appartenevano a Moses Carter (1810-1860) di Histon. È alto quasi sette piedi e con un peso di 23 pietre, è diventato una leggenda locale per la sua forza. Ha coltivato verdure a Histon Moor e le ha trasportate a mano a Cambridge.

Moses ha combattuto per soldi alla Fiera di Stourbridge e una volta ha vinto una scommessa portando un'enorme pietra nel villaggio di Histon, dove si trova ancora fuori dal pub Boot. La sua storia si è unita al folklore di Fen insieme a giganti come Tom Hickathrift.

Strumenti del cestistaio e Grigs dell'angilla

Gli strumenti per cesti di salice utilizzati da J Muntier di Cottenham mostrano l'artigianato tradizionale di Fen. I grigs di anelle sono trappole intrecciate esche con vermi e incastonate nei fiumi. Le anguille erano una fonte di cibo vitale e ampiamente scambiate.

Cosa sono i Fens?

I Fens erano paludi che si erano allagate dopo l'ultima era glaciale. Prosciugandoli ha creato un terreno fertile conosciuto oggi come la "rimera dell'Inghilterra". I villaggi e le città erano cresciuti su "isole"

che erano state sollevate a pochi metri sopra il livello circostante della palude. Il drenaggio era iniziato già in epoca romana, ma fu notevolmente aumentato dal XVII secolo. Le comunità erano spesso molto isolate e la comunicazione era principalmente tramite l'acqua. La vita poteva essere molto dura e malattie come la febbre, legate all'acqua stagnante, erano endemiche. L'oppio e l'alcol erano comunemente usati come medicina e i papaveri venivano coltivati localmente.

Le usanze stagionali come il lunedì dell'aratro, gli orsi di paglia, i fuochi di torba del giorno di maggio e le feste del raccolto chiamate falchi riflettono la sopravvivenza in un paesaggio duro modellato da acqua e lavoro.

La sala d'arte e degli artigiani

Questa stanza esplora le capacità creative della gente comune a Cambridge e nei villaggi circostanti. Mostra come l'arte e l'artigianato fossero parte della vita di tutti i giorni, sia praticati come mestieri pagati che come hobby perseguiti a casa. La stanza stessa una volta sporgeva dalla strada in un piano superiore con il molo, come altre case medievali nelle vicinanze. Negli anni '30 questa sporgenza è stata rimossa e sostituita con le finestre che vedi oggi.

Gli oggetti qui rivelano come la musica, l'abbigliamento, la decorazione e gli articoli per la casa sono stati realizzati localmente, spesso utilizzando semplici strumenti e conoscenze tradizionali tramandate attraverso le famiglie.

Cappuccio da sole per cavalli

Questo berretto in treccia di paglia era indossato da un cavallo da lavoro per proteggere i suoi occhi dalle mosche e la sua testa dal sole. Prima dei trattori e dei camion, i cavalli erano essenziali per l'agricoltura, il trasporto e il lavoro di consegna a Cambridge e dintorni. La fabbricazione di cappelli faceva parte della più ampia industria della paglia di paglia e mostra come le abilità artigianali supportassero il benessere degli animali e il lavoro umano.

Banco da lavoro e strumenti di Hat Maker

Questo banco da lavoro apparteneva a uno degli ultimi produttori di cappelli privati a Cambridge. Anche se la produzione di cappelli è solitamente associata a Luton e Bedfordshire, era anche un importante commercio locale qui.

Il cassetto superiore si piega verso il basso per formare un piccolo ufficio con cassettiere e una superficie di scrittura baize verde. Sono stati utilizzati stampi in legno per modellare diversi stili di cappelli, tra cui cappelli, bocce e cappelli a cilindro. Il feltro o la paglia sono stati vaporeggiati e allungati su questi stampi, poi tagliati e foderati a mano. La panca mostra come un singolo artigiano abbia combinato officina, bancone del negozio e ufficio in un unico mobile, riflettendo la produzione urbana su piccola scala piuttosto che la produzione in fabbrica.

Display per plinga di paglia

L'intrecciatura di paglia ha una lunga storia nell'Inghilterra orientale. Nel Medioevo, i lavoratori del raccolto intrecciavano la paglia per i

propri cappelli. Nel XVIII e XIX secolo, i cappelli di paglia divennero di moda e l'intreccio divenne un'importante fonte di reddito per donne e bambini.

Varietà speciali di grano sono state coltivate per l'intrecciatura, come Red Lammas e Golden Drop. La paglia è stata divisa in strisce strette e tenuta umida per impedirne di rompersi. I Plaiter tenevano la paglia umida sotto il braccio e persino in bocca, spesso tagliando gli angoli delle labbra così male che si formavano cicatrici.

A differenza della produzione di pizzo, l'intreccio di paglia non richiedeva quasi nessuna attrezzatura e poteva essere fatto mentre si camminava, seduti in una porta o si si prendeva cura dei bambini. Durante le guerre napoleoniche, quando non potevano essere importate trecce italiane, abili trecce inglesi potevano guadagnare salari elevati. Più tardi, le importazioni a basso costo hanno causato un declino del commercio, riportando molte famiglie alla povertà.

Pizzo e produzione di pizzo

Questo armadio di vetro contiene un cuscino di pizzo e delle bobine. Il pizzo a bobina è stato realizzato in Inghilterra dal XVI secolo. Le prime bobine erano fatte di osso; quelle successive erano tornite in legno e decorate con perline per il peso e l'equilibrio.

Le bobine hanno aiutato a controllare la tensione e il movimento del filo mentre il pizzo è stato lavorato su un motivo appuntato sul cuscino. Le bobine del Cambridgeshire sono particolarmente

decorative, dimostrando che anche gli strumenti potrebbero diventare oggetti di bellezza.

La produzione di pizzo era spesso fatta a casa da donne e bambini e forniva un reddito vitale nelle comunità rurali. Come l'intrecciatura di paglia, ha permesso alle famiglie di combinare il lavoro retribuito con l'assistenza all'infanzia e le faccende domestiche.

Dulcimer

Questo dulcimer è stato fatto dall'agricoltore e musicista locale George Wilmot Lawrence, che viveva a Haslingfield e successivamente a Thriplow Heath. Si suona colpendo le corde con piccoli martelli di canna legati con lana.

Lawrence ha fatto e suonato dulcimer a feste, fiere e balli di paese. Nel suo libro *Cambridge Customs and Folklore*, Enid Porter ha registrato che la musica per ballare nel Cambridgeshire era spesso fornita da violini, concertine e dulcimeri. Lo strumento mostra come la musica fosse parte della vita sociale rurale, segnando matrimoni, feste del raccolto e fiere, e come l'artigianato e la performance fossero strettamente collegati.

Silhouette di John Frederick Mortlock - 1830

Questa silhouette mostra John Frederick Mortlock, discendente di una ricca famiglia di banche di Cambridge. Mortlock credeva di essere stato truffato da un'eredità da suo zio. Nel 1842 lo minacciò con una pistola e fu accusato di tentato omicidio. È stato

condannato a 21 anni di trasporto in Australia, anche se in seguito è tornato in Inghilterra.

Le sagome erano una forma di ritratto accessibile all'inizio del XIX secolo, più economiche dei dipinti ad olio ma ancora apprezzate come somiglianze personali. Questo esempio collega l'arte decorativa con la drammatica storia personale e mostra come la creazione di immagini alla moda potrebbe preservare storie di conflitti e scandali.

Ritratto di Town Crier e Bell

Il ritratto mostra Isaac Moule, grido della città di Cambridge, dipinto nel 1833 quando aveva 55 anni. Accanto c'è la campana che usava per attirare l'attenzione prima di leggere gli annunci ufficiali ad alta voce per le strade. I banditi della città erano il modo principale in cui le leggi, le decisioni giudiziarie e gli avvisi pubblici venivano comunicati prima che i giornali fossero ampiamente disponibili. La campana e il ritratto insieme mostrano come il suono e la performance fossero parte dell'autorità civica e come un individuo diventasse la voce vivente della città.

Campionatori e lavoro di lana di Berlino

I campionatori ricamati sul muro erano solitamente realizzati da ragazze come parte della loro educazione. I primi campionatori registravano punti; quelli successivi insegnavano lettere, numeri e lezioni morali. Sono serviti come prova di apprendimento e abilità.

Il lavoro in lana di Berlino, popolare dal 1820, utilizzava motivi a colori stampati venduti in tutta Europa. Nel 1840 c'erano circa 14.000 disegni disponibili. Queste immagini decorative sono state realizzate da donne con tempo libero e mostrano come l'artigianato sia passato dalla necessità al passatempo per le classi medie.

Concertine

Le concertine nella scatola di vetro includono una concertina inglese suonata da Joe Doggett di Oakington a metà del XIX secolo. La concertina inglese fu brevettata da Charles Wheatstone nel 1829 e divenne popolare come strumento da salotto rispettabile.

A differenza della fisarmonica, era associata alla musica domestica educata piuttosto che alla performance di strada. La sua presenza qui mostra come la musica ha attraversato i confini di classe, passando dai balli del villaggio alle sale riunioni.

Macchine da cucire

Due macchine da cucire tracciano lo sviluppo di questa invenzione rivoluzionaria. Prima delle macchine da cucire, la camicia di un uomo poteva richiedere 14 ore per essere fatta a mano. Un vestito potrebbe richiedere 10 ore. Con una macchina, questo è stato ridotto a circa un'ora.

Le macchine da cucire domestiche hanno liberato il tempo delle donne, consentendo loro di svolgere un lavoro retribuito o gestire piccole imprese da casa. Questo ha trasformato le economie familiari e ha contribuito a guidare la crescita industriale. La macchina da cucire è stata una delle tecnologie più importanti del XIX secolo, rimodellando l'abbigliamento, il lavoro e la vita quotidiana.

La stanza dell'infanzia

Questa stanza esplora l'infanzia, la vita familiare e l'istruzione a Cambridge negli ultimi due secoli. La Childhood Room e la stanza direttamente sotto di essa erano originariamente parte di un negozio accanto al White Horse Inn. I registri mostrano che prima era un pescivendolo e in seguito è diventato un negozio di dolci. I display qui rivelano come i bambini sono stati curati, insegnati e intrattenuti prima dei moderni standard di sicurezza, dei sistemi scolastici e dei giocattoli prodotti in serie.

Baby Runner - XVIII secolo

Attaccato al muro c'è un baby runner. Un palo correva dal pavimento al soffitto con un perno in alto e un cerchio di legno montato intorno alla vita del bambino. Questo ha permesso a un bambino di muoversi in sicurezza nella stanza senza raggiungere luoghi pericolosi.

Nelle case riscaldate da fuochi aperti, questo dispositivo impediva ai bambini di cadere in fiamme o di abbattere pentole. Anche se oggi sembra restrittivo, riflette un periodo in cui la sicurezza

domestica si basava sulla moderazione fisica piuttosto che sulla supervisione o sulla protezione dei bambini.

Custodia per bambole

In cima al caso c'è una bambola realizzata da Armand Marseille in Germania tra il 1910 e il 1920 circa. La sua testa è modellata in materiale composito e le sue membra sono giunte con elastico. I suoi vestiti sono fatti a mano, probabilmente dalla madre del suo proprietario, mostrando come i genitori aggiungessero lavoro personale ai giocattoli fabbricati in fabbrica.

Qui sotto c'è una bambola di legno chiamata Joanna, risalente al 1760-1780 circa. È uno dei primi oggetti della collezione del museo, donato nel 1937. La sua testa e il suo corpo sono fatti di legno rivestito di gesso e dipinto. Le sue membra sono in pelle imbottita e il suo abbigliamento è accuratamente realizzato per abbinarsi all'abito contemporaneo per adulti, compresa la biancheria intima di lino. Solo le famiglie benestanti potevano permettersi un giocattolo del genere, rendendola un simbolo di privilegio.

Nel caso c'è anche un orsacchiotto del 1908, comprato come regalo di Natale per Margo Collette per tre scellini e sixpence. I primi orsi come questo non erano progettati per la durata di massa e spesso venivano trattati come compagni preziosi piuttosto che come giocattoli ruvidi.

Culla della famiglia Darwin

Questa culla in mogano apparteneva alla famiglia Darwin a Down House. Collega l'infanzia di Cambridge a una delle famiglie scientifiche più famose della Gran Bretagna e mostra come le idee sulla cura dei bambini si siano diffuse tra le classi medie. La solida costruzione del lettino riflette le credenze vittoriane sulla salute fisica, la routine e la disciplina fin dalla prima età.

Materiali didattici

La scatola di vetro degli oggetti scolastici include: • Una lavagna da disegno del 1860 circa, usata al posto della carta • Un libro di poesie • Un set di gara di uova e cucchiari della Barnwell Abbey School • Una regola di scorrimento • Una bottiglia di latte per la scuola

Questi mostrano il passaggio dall'apprendimento informale a casa alla scuola organizzata. Le ardesie potrebbero essere pulite e riutilizzate, mentre le bottiglie di latte riflettono i primi tentativi di migliorare la nutrizione dei bambini nel XX secolo.

Custodia per giocattoli

Questa grande custodia contiene giocattoli di diversi periodi: • Anelli di presa in giro • Un sonaglio di canna • Un jack-in-the-box • Un seggiolone per bambini • Burattini a mano • Un cane peluche noto come Cheerful Desmond, realizzato alla fine degli anni '20

I giocattoli mostrano come il gioco è cambiato man mano che i materiali diventavano più economici e la produzione si espandeva.

I giocattoli precedenti erano spesso fatti a mano o adattati dagli articoli per la casa. I giocattoli successivi riflettono il design commerciale e la produzione di massa.

Biberon - XIX secolo

Questa custodia contiene biberon. La mortalità infantile nel periodo vittoriano era estremamente alta. I biberon erano difficili da pulire e spesso venivano lasciati con i bambini incustoditi. Il latte diventava facilmente acido e i germi fiorivano all'interno di lunghi tubi e colli stretti.

Queste bottiglie dimostrano quanto la tecnologia ben intenzionata possa essere pericolosa quando la conoscenza dell'igiene era limitata. Mostrano anche perché le campagne per l'allattamento al seno e le riforme della sanità pubblica sono diventate così importanti più avanti nel secolo.

Arca di Noè

Questo giocattolo intagliato dell'Arca di Noè era usato nelle famiglie religiose dove i giocattoli ordinari erano vietati la domenica. I bambini potevano ancora giocare mentre imparavano storie bibliche su Noah, la sua famiglia e gli animali.

I primi giocattoli dell'Arca di Noè furono probabilmente realizzati in Germania nel XVI secolo e divennero popolari in Gran Bretagna nel XIX e XX secolo. Mostrano come i giocattoli venivano usati per insegnare lezioni morali e religiose e per intrattenere.

Il cortile

Il cortile può essere visitato prima o dopo essere entrato nel museo. Il Museo di Cambridge si trova a Castle End, un'area a nord del fiume Cam raggruppata intorno a Castle Hill. Questo distretto è stato a lungo associato all'autorità, alla religione e ai trasporti, che si affaccia su uno dei principali attraversamenti fluviali storici nella città.

Nelle vicinanze ci sono diversi importanti siti storici: • Chiesa di San Pietro • Chiesa di San Giles • Il cortile del bollitore • Cimitero della parrocchia dell'Ascensione • Missione di fine castello • Monte del castello

Castle Mound segna il sito del castello normanno costruito da Guglielmo il Conquistatore subito dopo il 1066. Originariamente una fortezza in legno motte-and-bailey, fu ricostruita in pietra sotto Edoardo I nel 1283. Anche se il re non ha mai vissuto lì, è diventato un centro di potere come punto di osservazione, prigione della contea e simbolo di autorità. Un castello è rimasto qui in qualche forma per circa 800 anni.

Statue del condotto di Hobson

Nel cortile ci sono otto statue di pietra salvate dalla fontana vittoriana che un tempo sorgeva su Market Hill dal 1855 al 1953. Questa fontana segnò la fine di Hobson's Conduit, un sistema idrico costruito nel 1610 per portare acqua pulita da Vicar's Brook a Cambridge.

Il condotto è stato finanziato da Thomas Hobson, il vettore di Cambridge la cui ricchezza proveniva dal trasporto di persone e merci tra Cambridge e Londra. La testa del condotto originale fu

spostata dopo che un incendio distrusse otto edifici a Market Hill nel 1849, e fu costruita una nuova fontana più grande.

Le statue rappresentano importanti figure di Cambridge:

- Sir John de Cambridge (MP per Cambridge, 1320–1326), la cui famiglia sosteneva le istituzioni religiose e i college locali
- Sir John Cheke (1514–1557), il primo Regio Professore di greco, che riformò la pronuncia greca e fu coinvolto in polemiche religiose
- Il vescovo Thomas Searleby (1506-1570), figlio di un impiegato comunale di Cambridge e decano della Cappella Reale
- Vescovo Godfrey Goldsborough (1548–1604), vescovo di Gloucester ed ex studente di Cambridge
- Thomas Cecil, conte di Exeter (1542–1623), soldato e benefattore di Clare Hall
- Orlando Gibbons (1583-1625), compositore di Giacomo I e del principe Carlo, che viveva su Bridge Street
- Thomas Hobson (1544-1631), vettore e benefattore il cui denaro finanziava l'approvvigionamento idrico e il soccorso per i poveri
- Il vescovo Jeremy Taylor (1613-1667), figlio di un barbiere di Cambridge, educato alla Perse School e Gonville and Caius, in seguito vescovo in Irlanda

Queste statue riflettono le idee vittoriane sull'orgoglio civico e sul miglioramento morale, mettendo insieme studiosi, clero e benefattori come modelli di virtù.

Pompa di Peas Hill

La Peas Hill Pump era una delle più importanti fonti d'acqua pubbliche di Cambridge prima dell'impianto idraulico moderno. Si trovava vicino all'incrocio tra Peas Hill e Trumpington Street, vicino al mercato e all'affollata area commerciale della città.

La pompa ha prelevato acqua da una sorgente sotterranea e ha fornito residenti locali, commercianti e viaggiatori. L'acqua doveva essere portata a casa in secchi e le code potevano formarsi

durante i periodi di siccità. Come altre pompe a Cambridge, era vulnerabile alla contaminazione da scarichi e fosse vicine, il che significava che i focolai di malattie erano comuni.

Nel XIX secolo, le preoccupazioni per la salute pubblica portarono a un crescente sostegno per i sistemi idrici condotti come il condotto di Hobson e le successive acquedotti municipali. La Peas Hill Pump rappresenta quindi una fase precedente nella storia dell'approvvigionamento idrico urbano, quando l'accesso all'acqua pulita dipendeva da fonti all'aperto condivise e lavoro fisico.

Evidenzia anche l'importanza sociale delle pompe come luoghi di incontro, dove si scambiavano notizie, pettegolezzi e informazioni insieme all'attività pratica della raccolta dell'acqua.

La facciata del negozio

La vetrina curva proviene dal numero 45 di Bridge Street e risale al XVIII secolo. L'area fu riqualificata dal St John's College nel 1938.

L'ex curatore del museo, Reginald Lambert, ha visto la facciata del negozio demolita e ha cercato di salvarla. Dopo che gli è stato rifiutato il permesso, si dice che sia tornato ripetutamente in bicicletta di notte, portando via sezioni pezzo per pezzo. Alla fine, l'intera facciata è stata salvata e ricostruita. È rimasto nel giardino del museo per molti anni prima di essere incorporato nella nuova estensione nel 2005.

La facciata del negozio conserva l'aspetto di una piccola attività georgiana e riflette la scomparsa di vecchie strade commerciali durante l'espansione dell'università.

Oggetti nella vetrina del negozio

Esposti all'interno della vetrina sono gli oggetti associati alla tecnologia e alla comunicazione di tutti i giorni:

• Una lanterna magica (circa 1900), utilizzata per l'intrattenimento proiettato • Una trappola di data sconosciuta • Un gabinetto di lavaggio Volcanoia, una prima forma di WC per lo sciacquone • Un treno giocattolo e carrozze (circa 1890) • Una macchina calcolatrice (1960) • Un telefono GPO Bakelite (circa 1950) • Un registratore di cassa • Tre macchine da scrivere

Insieme, questi mostrano come il lavoro, il tempo libero e la comunicazione sono cambiati tra la fine del XIX e la metà del XX secolo, dal calcolo meccanico e dalla digitazione manuale agli elettrodomestici e ai telefoni.